

Appoggio liberale a Wilson

# Il Guardian invita a votare laburista

## Il capo dell'opposizione si adopera per rassicurare i settori moderati dell'elettorato

Dal nostro corrispondente LONDRA, 24

Mentre i conservatori seguono il passo, la campagna elettorale dei laburisti sembra procedere per il meglio. Oggi il maggiore partito di opposizione inglese ha ricevuto il sostegno del giornale liberale Guardian. Si tratta di un notevole (per quanto non inatteso) contributo alla causa laburista, che fa seguito alle severe critiche mosse ai conservatori dal Times una settimana fa. Tuttavia, mentre il Times non aveva preso posizione fra i due contendenti, il Guardian è assai esplicito nelle sue preferenze per i laburisti. Il lungo articolo di fondo sulla « scelta del 15 ottobre » chiarisce anche quale sia — per il Guardian — il contenuto delle elezioni generali inglesi.

propria graduatoria, in ordine di merito, dei maggiori problemi del momento. Priorità assoluta viene data allo sviluppo economico. I conservatori hanno promosso una espansione del 4% all'anno; i laburisti ritengono invece di poter arrivare al 5 o 6% grazie alla pianificazione integrale delle risorse nazionali. Sul piano laburista grava comunque la minaccia dell'inflazione, ma il Guardian osserva che Wilson ha buone probabilità di evitare tale pericolo perché — a differenza dei conservatori — riscalda la fiducia dei sindacati. E, con l'introduzione di una efficace politica dei redditi, può dare alla Gran Bretagna un ritmo di crescita che gli stessi laburisti propongono — l'accettazione dell'idea di interdipendenza della Gran Bretagna con gli altri alleati e con le Nazioni Unite.

dal Guardian, vengono le riforme sociali. Il giornale scrive che « i conservatori hanno fallito ed è tempo di provare un altro metodo ». In terzo luogo vi è la questione dei rapporti della Gran Bretagna con i suoi alleati occidentali e con le Nazioni Unite. Il Guardian non ha alcun dubbio sulla debolezza della cosiddetta politica di « indipendenza » seguita dai conservatori. « E' errato supporre che il nostro posto al vertice delle contrattazioni internazionali dipenderà dall'esistenza delle armi nucleari britanniche ». Il Guardian suggerisce — secondo quello che gli stessi laburisti propongono — l'accettazione dell'idea di interdipendenza della Gran Bretagna con gli altri alleati e con le Nazioni Unite.

Saigon

# Khan alle prese con la rivolta delle tribù Rhada

## Due cacciabombardieri USA abbattuti dai partigiani nel Delta del Mekong

SAIGON, 24. Il gen. Khan è giunto oggi in aereo a Ban Me Thout, il villaggio che sabato e domenica venne temporaneamente occupato dagli uomini delle tribù Rhada in rivolta, per quella che è ritenuta un'impresa disperata: cercare di far rientrare la rivolta, e di rimettere le tribù degli altopiani sotto il controllo del governo centrale e degli americani. Khan è partito da Saigon nonostante sia in corso lo sciopero dei lavoratori delle piantagioni di gomma alle porte della capitale, e nonostante che la costituzione del « Consiglio » che dovrebbe preparare il trapiasso dei poteri civili entro la fine di ottobre sia ancora in alto mare. Ciò basta ad illustrare tutta l'importanza della rivolta del Rhada.

parecchi. Gli americani dal canto loro tentano di mantenere rapporti cordiali coi ribelli le cui formazioni armate sono una loro creatura, rifornendoli di viveri mediante avioleoni. Se il problema verrà risolto, esso avrà lo stesso delle conseguenze serie, stavolta sui rapporti tra Khan e gli americani. Il governo di Saigon è sempre stato contrario, infatti, ad armare le tribù, ma gli americani ci tenevano tanto da assumere in proprio l'intera operazione. Ora vi sono 8.000 uomini degli altopiani, bene armati. Per gli americani hanno perduto, nel delta del Mekong, due cacciabombardieri a reazione del tipo « Skyraider », abbattuti dalla contraerea dei partigiani del FNL, mentre partecipavano ad una operazione di repressione. Un pilota americano è morto, o è stato catturato.

Wilson, sulla base anche delle sue più recenti apparizioni televisive, sembra avere ottenuto il suo principale obiettivo che è quello di conquistarsi la fiducia delle classi medie e dei settori moderati dell'opinione politica. Anche ieri sera, in un breve scambio di domande e risposte alla TV, ha continuato a tenere a rassicurare gli ascoltatori sulla pretesa minaccia « socialista » Wilson è giunto ad affermare che, in generale, « gli scioperi sono inutili ».

Budapest

# In 24 ore il visto per l'Ungheria

Dal nostro corrispondente BUDAPEST, 24.

Il governo ungherese ha deciso di ridurre a 24 ore il tempo massimo per la concessione, attraverso le proprie Ambasciate e i propri consolati esteri, dei visti di ingresso nella Repubblica popolare magara. Agli stranieri in arrivo all'aeroporto Ferihegy di Budapest senza visto, il visto stesso sarà dato nel giro di pochi minuti. Analoga sommaria procedura sarà seguita poi dalla polizia di frontiera. Il governo inoltre ha stabilito di portare da due a tre settimane il soggiorno cui dà diritto il visto d'entrata nel Paese. Le nuove misure accentueranno il processo ormai in corso da tempo in Ungheria, verso una piena normalità all'interno — ciò è già stato ottenuto — ma anche per una piena regolarizzazione degli scambi turistici con l'estero.

Nei corsi di questi otto mesi del 1964, secondo le cifre ufficiali, oltre un milione di turisti, provenienti dai Paesi occidentali e anche da Paesi extra-europei, hanno visitato l'Ungheria e vi hanno soggiornato almeno per una settimana. Le recenti misure sono una nuova dimostrazione della politica di grande apertura impressa dal governo ungherese a tutta la vita del Paese. La « cortina di ferro », alla luce di questo avvenimento si rivela quindi sempre più come uno slogan del tutto svuotato di ogni attinenza col reale. Se essa esiste ancora occorre ricercarla negli atteggiamenti che certi governi occidentali hanno ancora nei confronti dei Paesi socialisti. E' il caso dell'Italia il cui governo concede ai propri cittadini un passaporto dal quale sono esclusi i Paesi socialisti e per i quali occorre una particolare estensione. Contro le 24 ore previste per la concessione del visto di entrata in Ungheria, da parte del governo magiaro stanno le settimane necessarie per ottenere l'estensione da quello italiano.

Cipro

# 5 « caschi blu » arrestati per contrabbando d'armi a Kokkina

NICOSIA, 24.

Un portavoce delle Nazioni Unite a Cipro ha annunciato che cinque militari svedesi, due ufficiali e tre soldati del contingente ONU sono stati arrestati per contrabbando di armi a favore degli abitanti del villaggio turco-cipriota di Kokkina. Le armi, che si trovavano a bordo di due automezzi svedesi, sono state scoperte da elementi della guardia nazionale greco-cipriota di Xeros. Il comandante della forza ONU a Cipro, il generale Thimmaray, si è recato a bordo di un elicottero, sul luogo dell'incidente, e ha assistito personalmente alla perquisizione dei due automezzi, il carico è risultato composto di armi e da munizioni. Il generale Thimmaray ha ordinato una approfondita inchiesta sull'incidente. Il carico d'armi è stato consegnato alle autorità greco-cipriote.

Leo Vestri

Chiusura dei lavori del Forum a Mosca

# Il documento conclusivo base di unità dei giovani

## I cinesi si astengono dal voto esprimendo riserve - Decisioni di carattere organizzativo

Dalla nostra redazione MOSCA, 24.

Dopo una notte bianca, consumata in lunghe schermaglie sulle decine di risoluzioni preparate dalla quinta commissione di lavoro, l'assemblea plenaria del Forum della gioventù socialista internazionale si è conclusa a mezzogiorno i suoi lavori, approvando a grande maggioranza una dichiarazione generale, il cui senso unitario costituisce un grosso successo politico di questa assemblea mondiale dei giovani.

La delegazione cinese, presente in sala al completo, « non ha preso parte al voto », cioè non ha votato né a favore né contro la dichiarazione e nemmeno si è astenuta. Questo sottile atteggiamento, che non ha salvato i giovani cinesi da un isolamento non solo politico ma persino fisico (la loro immobilità nella grande sala acciampata), è stato spiegato subito dopo il voto concluso dal capo della delegazione della Cina.

L'ombra, che questo ed altri atteggiamenti non sempre chiari e giustificati, gettano sul Forum, era prevedibile fin dalla prima giornata di apertura dei lavori, quando tra la delegazione cinese e quella sovietica è cominciata una guerriglia di posizioni che non ha mai raggiunto, tuttavia, l'asprezza riscontrata in altre assemblee internazionali. D'altra parte, in una assise come questa, veramente rappresentativa di tendenze, di opinioni, di posizioni e di interessi estremamente diversi, era altrettanto prevedibile che le posizioni estreme della gioventù cinese avrebbero trovato scarso appoggio tra i rappresentanti di paesi africani e d'America latina che, pur concordando con la necessità di un

lotta ad oltranza contro l'imperialismo americano, quiscono in situazioni particolari e sentono politicamente i loro problemi nazionali in stretto rapporto con le forze mondiali che per vie diverse lottano contro il capitale monopolistico, il neocolonialismo, per la pace e la coesistenza pacifica. Ha trionfato perciò la dichiarazione unitaria, che riconosce alla gioventù dei paesi socialisti la libertà o il consolidamento della indipendenza appena raggiunta, e alla gioventù democratica dei paesi capitalisti un identico peso nel processo rivoluzionario mondiale. « Nelle condizioni attuali — dice inoltre la dichiarazione finale — la coesistenza pacifica fra gli stati a regime sociale diverso è la sola politica reale basata sul rispetto reciproco e la non ingerenza degli altri stati, una politica capace di impedire lo scatenamento della guerra nucleare mondiale. Noi sosteniamo dunque i principi della coesistenza pacifica che creano, per i popoli oppressi, nuove condizioni favorevoli alla loro lotta di liberazione nazionale. La coesistenza pacifica stimola anche i movimenti operai e le forze democratiche dei paesi capitalisti nella loro lotta per il progresso ».

Mosca

# Ministro cipriota preannuncia aiuti militari

MOSCA, 24. Il ministro cipriota del commercio e dell'industria, Araouzos, ha dichiarato oggi, in una conferenza stampa, che l'Unione Sovietica « entro quattro o cinque giorni » un accordo con Cipro per la fornitura di armi al governo di Makarios. Araouzos ha aggiunto che l'aiuto fornito dall'URSS sarà gratuito, disinteressato e senza alcuna condizione in cambio.

Salendo alla tribuna per spiegare l'atteggiamento dei giovani cinesi (sostenuto dagli indiani, dai nord-coreani e in parte dai nord-vietnamiti) durante il voto, il capo della delegazione di Cina non ha potuto negare che la dichiarazione conteneva elementi sui quali i cinesi erano d'accordo. L'opposizione e l'avversione, da parte cinese, nascevano invece da una presunta debolezza della denuncia dell'imperialismo americano e soprattutto da certi problemi di principio, come la coesistenza pacifica « sul quale la delegazione cinese non può essere d'accordo ». Per questo la delegazione cinese « non si assunse obblighi verso la dichiarazione approvata » e si riservava il diritto « di far conoscere in altra sede la sua contro dichiarazione ».

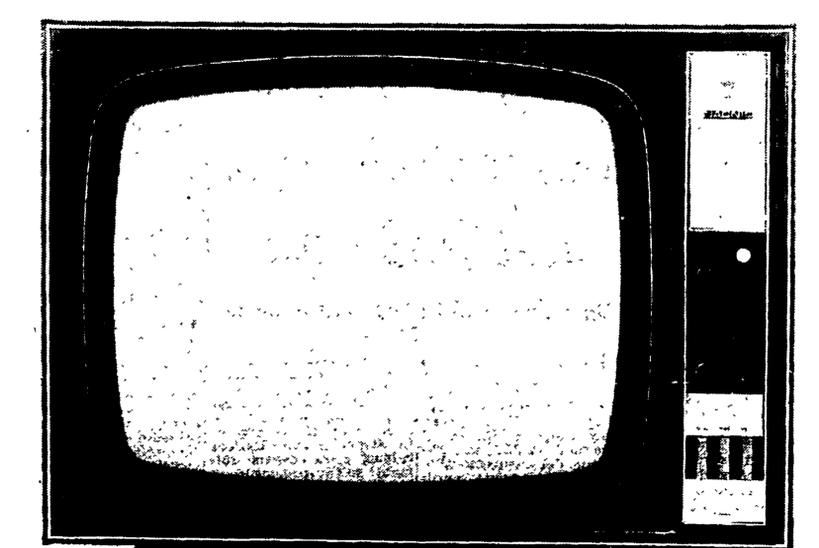
D'altro canto, il Forum ha preso alcune decisioni pratiche di non minore valore, come la costituzione di un fondo internazionale di solidarietà, l'adozione di misure concrete per organizzare campi della gioventù, seminari di studi internazionali, scuole per la lotta contro l'analfabetismo, istituzioni per la formazione di quadri specializzati, manifestazioni di

teneri in varie parti del mondo in favore dei paesi in lotta per l'indipendenza e così via. L'accordo raggiunto su questi problemi conferma che il Forum ha avuto una sua importanza anche organizzativa, e ha dimostrato che è possibile trovare un linguaggio comune al di sopra delle divergenze ideologiche, quando vengono posti davanti ai congressisti obiettivi chiari e raggiungibili.

Augusto Pancaldi PERSONALITA' NIGERIANE IN VISITA ALL'I.F.I. Una missione economica nigeriana, composta dal Sggr. Chief Akinkugbe, Presidente della Camera di Commercio di Ibadan; Chief J.M.A. Uwanwah M.H.A. Segretario Permanente del Ministry of Local Government nella Mid-West Nigeria; Chief Adewale Fashanu, Presidente della Nigerian National Press Ltd.; Alhaji A. Ade Fasola, Direttore della West African Travel Agency Ltd.; Chief G.C. Bokrov, operatore economico di Port Harcourt, ha visitato l'Istituto Farmacoterapico Italiano in Via Salaria. I graditi ospiti sono stati accolti dal Dott. Alecci e dal Dirigente dell'I.F.I. che hanno illustrato la struttura tecnica degli impianti industriali, soffermandosi particolarmente sui problemi connessi alla produzione e sulle possibilità di stabilire utili scambi commerciali con la Nigeria. La Missione, che si è vivamente interessata alla organizzazione ed ai problemi sottoposti nel corso dei suoi espressioni, ha espresso il suo apprezzamento per l'efficienza scientifica e produttiva del complesso industriale I.F.I.

g. p.

# la verità



La verità: qualcosa che supera l'opinione personale e che si può dimostrare solo con i fatti. E, alla NAONIS, sono i fatti che contano. Per questo motivo ogni televisore della gamma NAONIS viene sottoposto ad una verifica di collaudo eccezionale: dieci ore di funzionamento ininterrotto! E' il "momento della verità": una prova severa, un fatto concreto a conferma dell'alto livello qualitativo che è tradizione ed obiettivo costante della NAONIS.

- Telesori NAONIS:
- un collaudo singolo per ogni elemento componente;
- undici collaudi globali sull'apparecchiatura;
- 10 ore di funzionamento ininterrotto per verifica di collaudo.



# NAONIS

frigoriferi televisori lavatrici cucine

pubblità NAONIS TV 6402 N